SCUOLA PARITARIA PITAGORA

Istituto Tecnico Economico, Amministrazione Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera può essere rappresentato dal triangolo Sassari-Alghero-Porto Torres, che racchiude al suo interno centri d'eccellenza nei servizi (Università) e nel manifatturiero (chimica di base e fine, oltre alle biotecnologie dei centri di ricerca di Porto Conte) ed è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese perlopiù artigianali oltre a quelle operanti nel terziario. A Sassari, da cui proviene buona parte degli alunni, non mancano invece imprese di più grandi dimensioni e varie opportunità di lavoro. Nel breve periodo la recente crisi dei mercati internazionali ha generato effetti distorsivi sul mercato occupazionale, la "sentita" sfiducia dell'investitore ha causato naturalmente un rallentamento dell'economia che ha portato nell'isola, ad una decisa flessione del mercato del lavoro, già poco dinamico a causa di limiti strutturali propri del nostro territorio. La scuola Pitagora si mostra particolarmente attenta a ciò che accade nel proprio territorio, ed è per questo che appoggia costantemente iniziative legate alla promozione dello stesso, attivando annualmente progetti volti all'insegnamento della storia e della letteratura sarda.

1.2 Presentazione Istituto

La scuola "Pitagora" di Sassari è una scuola pubblica non statale, che opera nel territorio sassarese dal 2005. Essa si rivolge a tutti coloro che intendono, con impegno e persistenza, che condividono i valori del rispetto reciproco e della solidarietà, e che intendono accostarsi a tutti gli aspetti della cultura. La scuola "Pitagora" ambisce a responsabilizzare, guidare i ragazzi alla formazione di un senso critico, attraverso cui fare proprio, rielaborare e trasporre nella vita di tutti i giorni quanto appreso. Tutto ciò è portato avanti attraverso l'ideazione di progetti o l'adesione agli stessi. I docenti garantiscono agli allievi un clima collaborativo e di esperienza, un'apertura al dialogo, una presenza costante e attenta alle aspirazioni e alle inclinazioni di ciascuno.

A seguito della riforma degli istituti superiori l'offerta formativa della Scuola Pitagora si articola secondo due percorsi, il **Liceo Scientifico** e l'**Istituto Tecnico** settore Economico con indirizzo in "***Amministrazione, Finanza e Marketing***", entrambi organizzati in due bienni ed un quinto anno.

La Scuola "Pitagora", è sita nel centro cittadino, in uno stabile storico denominato Ex G.I.L.

Essa comprende:

- 13 Aule didattiche
- L'Aula Magna e al suo interno una libreria didattica a disposizione dei docenti e degli allievi

- Il Laboratorio multimediale
- L'Aula di scienze
- L'Aula docenti
- L'archivio
- Gli Uffici amministrativi
- l'Ufficio di Presidenza
- La Segreteria Studenti

All'interno del complesso scolastico è presente una palestra che la Scuola Pitagora condivide nell'utilizzo con un altro Istituto Scolastico Statale, al fine di far svolgere le attività motorie ai propri allievi.

La scuola "Pitagora" dialoga con le famiglie e le istituzioni, mira allo sviluppo della persona secondo i principi di eguaglianza, e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro di persone qualificate. Durante l'anno si attivano corsi di recupero a supporto della didattica curricolare a seconda delle esigenze dell'apprendimento scolastico. Ormai da 7 anni la scuola ospita lo sportello di ascolto AID (Associazione Italiana Dislessia) e ha realizzato, in collaborazione con la sezione di Sassari, numerose iniziative di formazione aperte al territorio. La presenza dello sportello e di formatori AID permette un continuo aggiornamento del corpo docente sempre attento alle dinamiche interne alla classe. Vocazione della scuola è accogliere studenti che manifestano varie difficoltà di apprendimento e contribuire al loro successo formativo, combattendo così la dispersione scolastica di cui la nostra isola ha un triste primato. Il referente BES/DSA e per l'inclusione è accuratamente formato e fa parte del consiglio direttivo nazionale dell' "Associazione Italiana Dislessia". In considerazione del fatto che ciascun individuo apprende in maniera diversa, secondo le modalità e le strategie con cui ognuno elabora le informazioni, negli anni si sono proposti numerosi corsi per i docenti, per prepararli ad un insegnamento inclusivo che tenga conto dello stile di apprendimento degli studenti, cosa che agevola il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Ciò è significativo per tutti gli alunni, perché la costruzione dell'attività didattica sulla base di un determinato stile di apprendimento, favorisce ciascuno, ma nel caso invece di alunni con DSA o BES, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano, diventa un elemento essenziale per il suo successo scolastico. I docenti sono costantemente seguiti dal referente, in modo da adeguare la metodologia didattica ai differenti tipi di programmi da svolgere.

Nell'edificio scolastico è attiva una rete wireless, e ogni aula è dotata di computer con collegamento ad internet; inoltre la scuola usufruisce di una palestra per le attività motorie, di un'aula informatica-multimediale, di un laboratorio di scienze, e di un servizio di catering. La nostra Scuola

è dotata di un sito web. Questo strumento, migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività dell'informazione scuola - famiglia. Tramite **la home page del sito web dell'Istituto** www.scuolapitagora.com gli allievi, i docenti e i genitori possono comunicare attraverso un codice identificativo fornito dalla scuola e le credenziali personali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi a:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
   - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
   - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
   - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.1 Quadro orario settimanale dell'Istituto Tecnico ed Economico

DISCIPLINE	**ore**				
	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132

Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	**660**	**660**	**495**	**495**	**495**
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	*396*	*396*	*561*	*561*	*561*
Totale complessivo ore annue	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	**ore**				
	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99			

Economia aziendale	66	66	
Totale ore annue di indirizzo	**396**	**396**	

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Informatica			66	66	
Seconda lingua comunitaria			99	99	99
Economia aziendale			198	231	264
Diritto			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo			***561***	***561***	***561***
Totale complessivo ore annue	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti

COGNOME NOME	Data di Nascita	Luogo di nascita
Carta Francesca		
Cuguttu Roberto		
Gaddia Claudio		
Gallizzi Marco		
Garau Giuseppe		
Mastino Marianna		

Mazzon Arianna		
Mura Antonella		
Piredda Chiara		
Ruiu Giovannino		
Scarpa Gianbattista		
Serra Antonio		
Solinas Fabio		
Zappino Daniele		

3.2 Storia classe

La classe, formata da 13 studenti, di cui 5 ragazze e 8 ragazzi, è eterogenea per conoscenze pregresse ma anche per interesse e seguito della lezione. Si va da pochi studenti (2-3) che seguono la lezione con interesse e presentano un andamento generale positivo, ad un altro gruppetto di 3-4 studenti che presentano una difficoltà maggiore anche in materie caratterizzanti il corso. Il resto della classe, più o meno la metà, si pone in un intervallo intermedio con un livello di seguito delle lezioni sufficiente. Alcuni studenti sono entrati a far parte della classe in quest'anno scolastico e vengono da percorsi scolastici differenti, altri completano quest'anno il corso di studi che hanno iniziato in questo istituto. I programmi delle varie materie sono stati svolti per intero come da programmazione. Dal punto di vista del comportamento alcuni studenti vivaci vanno richiamati all'ordine in diversi momenti e minano la tranquillità della lezione. Delle altre volte altri vanno ripresi, per l'eccessiva svogliatezza, ad una maggiore attenzione.

3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Colombino Andrea	Docente	Matematica
Di Nora Letizia	Docente – Comm. Interno	Diritto ed Economia Politica
Mandis Claudia	Docente – Comm. Interno	Lingua Francese
Medde Sara	Docente	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Pierluigi Corda	Docente	Scienze Motorie
Ruggieri Silvio	Docente – Comm. Interno	Economia Aziendale
Ruggiu Miriam	Docente	Lingua Inglese

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Matematica	Munaò Giuseppina	Munao Giuseppina	Colombino Andrea
Diritto ed Economia Politica	Di Nora Letizia	Di Nora Letizia	Di Nora Letizia
Lingua Francese	Carta Proto Nicola	Carta Proto Nicola	Mandis Claudia
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Solinas Luca	Solinas Luca	Medde Sara
Scienze Motorie	Trabacco Generosa	Trabacco Generosa	Pierluigi Corda
Economia Aziendale	Munao Giuseppina	Venusti Luca	Ruggieri Silvio
Lingua Inglese	Giudici Alessandra	Giudici Alessandra	Ruggiu Miriam

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e dsa sono producibili con allegati riservato

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità' per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il consiglio di classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree di istruzione generale e di indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche. Tali metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, analizzare e risolvere problemi, educare al lavoro collaborativo per progetti.

L'Istituto, al fine di rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la sua identità culturale, è dotato di dipartimenti che consentono la programmazione di attività didattiche interdisciplinari. Oltre alle metodologie illustrate, la scuola si avvale anche dell'utilizzo degli strumenti multimediali favorisce l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra le discipline caratterizzanti il percorso di studi. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Titolo	**Enti e soggetti coinvolti**	**Descrizione attività svolte**	**Competenze specifiche e trasversali**	**Valutazione / riflessione sull'esperienza**
Corso sulla sicurezza	Scuola Pitagora - Centro di Formazione Professionale e Studio Tecnico Geometra Masia	Corso base sulla sicurezza (8 ore); concetto di rischio; concetto di danno; concetto di prevenzione; concetto di protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promozione della salute e della sicurezza.	Partecipazione attiva da parte degli studenti che mediante un test finale hanno raggiunto una valutazione positiva.
Mine vaganti	Scuola Pitagora e Mine Vaganti NGO	Progetto Erasmus+, che ha coinvolto i ragazzi in attività di apprendimento non formale (a.s 2017/2018).	Inclusione e accoglienza.	Partecipazione assidua e costante degli studenti impegnati in progetti sia a livello sportivo che culturale.

Le parole fanno più male delle botte	Scuola Pitagora, Fondazione Carolina, Dafne reta Sardegna e Comune di Sassari, comando di polizia locale	Momento di riflessione sul fenomeno del cyberbullismo.	Sensibilizzazione verso il fenomeno del cyberbullismo. Importanza della sicurezza online.	Positiva. Partecipazione coinvolgente dei ragazzi, particolarmente interessati alle storie reali raccontate tramite i filmati.
UniStem day 2019	Scuola Pitagora, Università degli Studi di Sassari	L'importanza della ricerca scientifica nel campo delle cellule staminali	Conoscenza dei percorsi formativi scientifici e professionali nel campo della scienza e della tecnologia. Consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica.	Positiva. I ragazzi hanno dimostrato grande interesse verso le storie personali raccontate da ricercatori che svolgono la loro attività in tutto il mondo.
Conferenza AVIS / AIL	Scuola Pitagora, AVIS, AIL.	Varie problematiche relative al sangue e all'utilità che la donazione può portare al donatore Leucemie: prevenzione ricerca e terapia	Potenziamenti delle competenze scientifiche e anatomiche. Promozione della salute.	Positiva. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo, interessandosi a quelli che sono i problemi legati alla salute.
Visita al museo storico	Scuola Pitagora, Museo storico "Brigata Sassari"	Visita guidata alla scoperta del periodo storico di interesse.	Potenziamento delle conoscenze storiche.	Positiva.

“Brigata Sassari”				
Integrazione migranti attraverso lo sport	Scuola Pitagora e Associazione Baja Sunajola	Torneo di calcio a 5 misto.	Inclusione.	Positiva. Alcuni ragazzi hanno partecipato ad allenamenti e torneo finale con grande entusiasmo.

I percorsi per le competenze trasversali hanno seguito due filoni organizzativi, uno prettamente soggettivo ed organizzato dallo studente con la supervisione della scuola e uno organizzato direttamente dalla scuola ed approvato man mano dal Collegio docenti. Questo ha consentito nel pieno spirito che ha caratterizzato l’istituzione del progetto alternanza scuola lavoro poi P.C.T.O. di creare e far vivere agli studenti esperienze formative estremamente differenti tra loro. La collaborazione con l’associazione Mine Vaganti NGO sia ad attività privata presso studi o enti esterni al contesto scolastico ma in ogni caso avallati ed autorizzati dalla scuola. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; conoscere l’impresa e i processi lavorativi; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l’acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'Istituto è dotato di laboratori multimediali e in tutte le classi è presente la LIM attraverso la quale si interagisce con i ragazzi e si effettuano quotidianamente approfondimenti in tutte le discipline. Per le materie d'indirizzo si utilizza il supporto dei vari Codici. Per quanto riguarda le lingue straniere si è fatto uso di laboratori linguistici, utilizzo di strumenti audiovisivi e applicazioni on line per i lavori di gruppo e per l'apprendimento generale.

Oltre al libro di testo adottato in ogni disciplina, gli studenti sono stati supportati da slides preparate dai docenti, da mappe concettuali per una didattica dell'inclusione, e dall'utilizzo delle TIC.

6. Attività di recupero e potenziamento

La scuola Pitagora è stata sin dalla sua formazione sensibile a tematiche come il recupero e il potenziamento. La consapevolezza dei propri mezzi e uno corpo docente affiatato ha consentito degli ottimi risultati in questo campo. Con progetti come "NON MI DISPERDO" interviene con azioni di recupero sugli allievi che presentano carenze nella preparazione di base e difficoltà di apprendimento. In sede di analisi dei bisogni e durante le valutazioni periodiche verranno identificate le carenze su cui intervenire con azioni mirate al recupero e al potenziamento delle abilità e delle conoscenze. Prioritariamente, per garantire una continuità di metodo e per favorire uno dialogo stabile Docente- Discente, sono coinvolti gli stessi docenti delle materie in oggetto di recupero, in orario extracurriculare.

Le attività di recupero sono programmate dal Collegio docenti al fine di ottenere un riequilibrio culturale e sono attivate di norma:

1. all'inizio dell'anno scolastico, per quegli studenti che evidenziano carenze nei prerequisiti;
2. al termine delle valutazioni del primo quadrimestre;
3. ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

Tali interventi hanno lo scopo di ridurre al minimo la dispersione e l'insuccesso scolastico e allo stesso tempo mirano ad elevare il livello di preparazione culturale e a sviluppare le competenze del "saper fare" onde permettere agli allievi di affrontare l'esame di stato con maggior sicurezza e consapevolezza ed ottenere risultati più soddisfacenti.

Gli interventi di recupero, inoltre, si inquadrano nella legge sull'elevamento dell'obbligo scolastico e mirano a facilitare la frequenza e ad orientare i giovani nella scelta del percorso successivo.

6.1 Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione".

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
Educazione finanziaria	Scuola Pitagora e Banca d'Italia, direzione filiale di Sassari	Conferenza sul tema di: moneta elettronica, pagamenti rateali, riconoscimento banconote false.	Potenziamento delle conoscenze economiche-finanziarie
Conferenza Guardia di Finanza	Scuola Pitagora e Comando Provinciale di Sassari della Guarda di Finanza	Conferenza sulle dipendenze derivate dall'abuso di sostanze stupefacenti e sugli aspetti legislativi che ne derivano	Educazione sulla legalità
Notte bianca della legalità	Scuola Pitagora e Associazione Nazionale Magistrati e Ordine degli Avvocati di Sassari	Partecipazione al laboratorio dal titolo: "Immigrazione e integrazione", visita al Tribunale e conoscenza dei meccanismi della giustizia civile e penale.	Approfondimento sulla complessità del fenomeno migratorio

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti hanno assistito allo spettacolo in lingua inglese "Shakespeare in Disco" presso l'Auditorium Comunale di Sassari.

6.3 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

Argomento	**Materie coinvolte**
Le banche e gli strumenti di pagamento	Economia, Francese, Inglese, Economia Aziendale
La Brexit	Inglese, Diritto, Economia Aziendale
L'Unione Europea	Diritto, Francese, Inglese, Economia Aziendale
I trasporti	Francese, Inglese
Il sistema assicurativo	Francese, Inglese, Economia Aziendale
Il bilancio	Diritto, Economia e Economia Aziendale
Le imposte	Diritto, Economia e Economia Aziendale

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Il 12 aprile 2019 gli studenti hanno partecipato alla manifestazione di orientamento alla scelta universitaria proposta dall'Università degli studi di Sassari.

Nella giornata del 10 aprile la Guardia di Finanza ha coinvolto gli studenti in attività di orientamento.

Il 21 marzo gli studenti si sono recati in visita presso il museo storico della Brigata Sassari; qui si è svolto un approfondimento didattico in previsione di un possibile arruolamento.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: economia politica	Riconoscere e comprendere - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali - i cambiamenti dei sistemi economici nelle diverse epoche storiche e tra aree geografiche e culture diverse - riconoscere i diversi modelli organizzativi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze Evoluzione storica della finanza pubblica La finanza pubblica come strumento di politica economica Beni pubblici Imprese pubbliche Sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni La politica della spesa L'aumento della spesa pubblica Nozione e motivazioni della spesa pubblica Aumento della spesa pubblica La classificazione delle spese La spesa per la sicurezza sociale La politica delle entrate Le entrate pubbliche Le entrate originarie I beni demaniali e i beni patrimoniali Le entrate derivate Tipologie di entrate derivate Le imposte Le tasse I contributi

	Il sistema tributario Italiano Distinzione delle imposte Imposte dirette Imposte indirette La politica di bilancio Il bilancio Italiano Evoluzione della normativa sul bilancio Funzioni del bilancio Principi fondamentali per l redazione del bilancio Principali fasi delle entrate e delle spese Ciclo di programmazione finanziaria La finanza locale e comunitaria Il decentramento Il bilancio dell'UE
ABILITA':	Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese imparare ad imparare
METODOLOGIE:	lezione frontale utilizzo della lim lavoro di gruppo confronto e discussione

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: diritto	Saper agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso la conoscenza del diritto

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Lo Stato** e le sue caratteristiche: Il territorio Il popolo e la cittadinanza La sovranità Le diverse forme di Stato le forme di governo La monarchia La repubblica **Unione europea** L'organizzazione dell'Unione europea Il processo di unificazione europea **La Costituzione** Radici storiche della Costituzione Italiana Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana I caratteri e la struttura della Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione • Diritti e doveri dei cittadini • Ordinamento dello Stato Il Parlamento: composizione Bicameralismo Organizzazione e funzionamento delle Camere Presidenti delle camere Gruppi parlamentari Commissioni parlamentari Il processo di formazione della legge Procedimento ordinario e aggravato Sistemi elettorali **Presidente della Repubblica** Il ruolo costituzionale del Presidente L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica Le attribuzioni del Presidente e gli atti presidenziali **Il Governo** Composizione e formazione del Governo Il ruolo del governo

	Funzioni ed attività normativa del Governo I decreti legge, i decreti legislativi e i regolamenti **La Corte Costituzionale** Il ruolo della Corte Costituzionale Composizione e funzionamento Funzioni della Corte Costituzionale **La magistratura** Il ruolo dei magistrati La giurisdizione civile, penale ed amministrativa L'indipendenza della Magistratura e il CSM La Corte Costituzionale **Le Regioni e gli altri enti locali**
ABILITA':	competenze sociali e civiche: individuare le interrelazioni che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale imparare ad imparare
METODOLOGIE:	lezione frontale utilizzo della lim lavoro di gruppo confronto e discussione

ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper impostare correttamente i diversi documenti ed effettuare, in modo consapevole, le previste scritture contabili tenendo conto della normativa in vigore Saper impostare correttamente il bilancio di esercizio nella struttura prevista dal C.C. Saper impostare i principali indici di bilancio ed il rendiconto finanziario.

	Saper utilizzare correttamente i dati desunti dagli indici e dal rendiconto finanziario effettuando delle analisi sulla situazione aziendale. Saper quantificare il reddito imponibile applicando la normativa in vigore Saper quantificare le imposte di competenza e da versare effettuando le relative annotazioni contabili e in bilancio Conoscere gli adempimenti previsti in tema di imposte Saper effettuare calcoli e simulazioni riguardanti la determinazione dei costi e dei risultati e saper applicare le principali metodologie di controllo di gestione Saper costruire il sistema di budget in modo semplificato Saper comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati Saper costruire un piano di marketing e conciliare con la praticità aziendale Saper individuare le forme di copertura del fabbisogno finanziario e i principali elementi del mercato dei capitali, anche attraverso lo studio di casi pratici Saper costruire il bilancio con dati a scelta, anche in base alle dimensioni aziendali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
 	
(anche attraverso UDA o moduli)
	- La contabilità generale
	  - Assestamenti di fine esercizio: completamenti e integrazioni
	  - Assestamenti di fine esercizio: rettificazioni e ammortamenti
	- Bilancio d'esercizio
	  - La clausola generale e i principi di redazione del bilancio
	  - La struttura del bilancio
	  - Lo Stato patrimoniale
	  - Il Conto economico
	- Analisi per indici
	  - La metodologia delle analisi per indici

	○ La riclassificazione degli impieghi e delle fonti ○ Il processo di rielaborazione ○ La rielaborazione "a valore della produzione e valore aggiunto" ○ La composizione degli impieghi ○ La composizione delle fonti ○ L'analisi della solidità ○ L'analisi della liquidità ○ Il Conto economico a valori percentuali ○ Gli indici di redditività ○ Gli indici di produttività ○ L'analisi del ROE ○ L'analisi del ROI - Analisi per flussi ○ Analisi di bilancio per flussi: generalità ○ La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto ○ Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto ○ Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità ○ IL CASO AMAZON: Amazon aumenta gli investimenti nel mercato italiano - La determinazione della base imponibile in relazione al reddito d'impresa con riferimento ad ipotesi semplificate ○ Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali ○ I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive ○ Altri componenti positivi di reddito ○ La valutazione fiscale delle rimanenze ○ L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	○ I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione ○ La svalutazione fiscale dei crediti commerciali ○ Il trattamento fiscale degli interessi passivi ○ Altri componenti negativi del reddito d'impresa - Il calcolo delle imposte dirette ed i relativi versamenti ○ La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi ○ L'IRAP e la sua determinazione ○ Imposte differite e imposte anticipate - Metodo di calcolo dei costi ○ Il controllo dei costi: la contabilità analitica ○ I costi: classificazioni e configurazioni ○ La metodologia del calcolo dei costi di prodotto ○ La contabilità analitica a costi pieni o full costing ○ La contabilità a costi variabili o direct costing ○ L'activity based costing o metodo ABC - Costi e scelte aziendali ○ I costi nelle decisioni aziendali ○ La break-even analysis ○ La gestione strategica d'impresa - Pianificazione e controllo di gestione ○ Il controllo di gestione e i suoi strumenti ○ Il budget annuale e la sua articolazione ○ La formazione dei budget settoriali ○ Il budget degli investimenti e il budget finanziario ○ Il budget generale d'esercizio ○ L'analisi degli scostamenti nei costi ○ L'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale - Business plan (cenni) ○ il piano economico-finanziario

	- Il marketing e gli elementi di marketing
	  o Il piano di marketing
	  o La segmentazione del mercato
	  o Il marketing mix
	  o Il prodotto
	  o La comunicazione aziendale
	  o Le relazioni pubbliche e la promozione
	  o Il prezzo e la politica di prezzo
	  o Il sistema di distribuzione
	- L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing (cenni)
	- Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale (cenni)
	- Analisi del bilancio sociale (cenni): la responsabilità sociale di impresa e il bilancio sociale
	- IL CASO APPLE: la strategia di marketing
	- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura
	- Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali
	- IL CASO FACEBOOK: la quotazione in borsa
	
	- Bilancio con dati a scelta

ABILITA':	Conoscere le caratteristiche e le principali operazioni delle imprese industriali Conoscere la struttura del sistema informativo aziendale Conoscere le norme giuridiche di riferimento Conoscere i principi e la struttura del bilancio nell'attuale normativa Conoscere le principali tecniche di analisi dei dati di bilancio Conoscere i principi e la struttura del sistema tributario italiano con particolare attenzione al reddito d'impresa Conoscere le principali disposizioni normative Conoscere le principali metodologie di impostazione della contabilità analitico-gestionale

	Conoscere il processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Conoscere le principali strategie di marketing ed i nuovi approcci dell'economia moderna Conoscere le principali forme di finanziamento e/o di copertura degli investimenti aziendali Conoscere il processo di formazione del bilancio con dati a scelta
METODOLOGIE:	Lezioni frontali dialogate, discussioni ed esercitazioni guidate dall'insegnante, analisi di casi, esercitazioni a piccoli gruppi, utilizzo della LIM per le esercitazioni, la ricerca di documenti e materiali. Nella parte finale dell'anno, sono state analizzate e svolte, nella forma di esercitazioni guidate, le prove scritte assegnate negli ultimi anni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**PRODUZIONE SCRITTA:** • Orientarsi nella scelta della propria tesi. • Saper argomentare. • Saper fare scelte linguistiche in base alla situazione comunicativa. **LETTERATURA:** • Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana per esprimere il proprio pensiero in maniera sufficientemente chiara e corretta. • Individuare i caratteri principali delle diverse correnti letterarie e distinguerle tra loro. • Riconoscere le relazioni tra il contesto socio-culturale e i contenuti di un'opera.

	• Individuare relazioni tra l'immaginario espresso dagli autori trattati e l'immaginario contemporaneo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> **<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>**	**<u>PRODUZIONE SCRITTA</u>** • Struttura e modalità di svolgimento delle tipologie testuali relative alla prima prova dell'Esame di stato. **<u>LETTERATURA</u>** **ALESSANDRO MANZONI** • **Biografia:** la formazione intellettuale e il percorso artistico**.** • **La poesia prima della conversione.** • **La conversione religiosa.** • **La conversione letteraria.** • **I *Promessi sposi*:** le edizioni, il genere narrativo (romanzo storico), i personaggi, la trama, le tematiche (umili *vs* potenti; la provvidenza). • **Testi analizzati:** *Cinque maggio* (dal v. 1 al v. 12); la *Monaca di Monza* (cap. X); la *Conversione dell'innominato* (cap. XXI). **GIACOMO LEOPARDI** • **Il percorso biografico e umano:** la famiglia di Leopardi, il rapporto con Recanati, i viaggi. • **La riflessione sulla poesia.** • **Lo *Zibaldone*: d**escrizione e temi principali**.** • **Le *Operette morali*:** paragone tra la prima e l'ultima operetta (*Storia del genere umano* vs *Dialogo*

	di Tristano e un amico), tematiche (natura, ragione, piacere e felicità). • **Testi analizzati:** *Dialogo della Natura e di un islandese*; *L'infinito* (con attenzione al concetto di "vago e indefinito"); *A Silvia* (dal v. 1 al v. 14). **VERISMO** • **Definizione.** • **La poetica verista:** gli scritti teorici di Luigi Capuana. • **Differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano.** **GIOVANNI VERGA** • **Fase romantica:** brevi cenni. • **Fase scapigliata:** concetto di Scapigliatura. • **Fase verista:** rapporto con Luigi Capuana, *Nedda*. • **La produzione novellistica:** *Rosso Malpelo.* • **Il Ciclo dei vinti:** i *Malavoglia* (dati essenziali, trama, temi, stile e caratteristiche), *Mastro-don Gesualdo* (dati essenziali, trama, temi, stile e caratteristiche). • **Testi analizzati:** *Rosso Malpelo*; *La partenza di 'Ntoni* (cap. I dei *Malavoglia*); *La morte di Mastro-don Gesualdo*. **DECADENTISMO E ESTETISMO** • **Definizione.** • **I due poeti del Decadentismo italiano:** Pascoli e D'Annunzio (punti in comune e differenze). **GIOVANNI PASCOLI** • **Biografia:** il "poeta degli affetti familiari", la formazione. • **La poetica del *fanciullino*.** • **La poesia: *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio.***

	• **Testi analizzati:** *Il fanciullino e l'ispirazione poetica*; *Il fanciullino è veramente in ciascuno di noi?*; *Lavandare*; *X agosto*. **GABRIELE D'ANNUNZIO** • **Biografia:** la vita come "opera d'arte". • **L'iniziazione romana:** *Primo vere* e *Canto novo* (brevi cenni); *Il piacere.* • **Il periodo napoletano:** l'influenza di Nietzsche (il concetto di "superuomo") e Wagner (il concetto di "arte totale"). • **Il concetto di "multanimità".** • **La lirica matura:** le *Laudi* (*Alcyone*). • **L'interventismo, la guerra, il dopoguerra:** riferimenti a *Notturno*, prosa autobiografica. • **Testi analizzati:** *Ritratto di Andrea Sperelli* (cap. II, parte I del *Piacere*); *La pioggia nel pineto* (dal v. 1 al v. 32); *Scrivo sopra una stretta lista di carta* (da *Notturno*). **LE AVANGUARDIE – IL FUTURISMO** • **Definizione e caratteristiche principali.** • **Filippo Tommaso Marinetti:** brevi cenni. • **Testi analizzati:** *Il manifesto futurista*; *Bombardamento* (*Zang Tumb Tumb*). **LUIGI PIRANDELLO** • **Biografia.** • **Roma e l'incontro con Luigi Capuana.** • ***Il fu Mattia Pascal*:** tematiche (forma, identità, inettitudine), trama, struttura simmetrica e circolare, stile narrativo (lessico e lingua). • ***Saggio sull'umorismo*:** differenza tra il concetto di comico e umoristico.

	• **Il teatro:** *Sei personaggi in cerca d'autore* e il concetto di "teatro nel teatro". • **La poetica delle maschere.** • ***Uno, nessuno e centomila*:** trama e spiegazione del significato del titolo. **ERMETISMO** • **Definizione e caratteri generali.** • **I temi e lo stile.** • **Il concetto di "analogia".** **SALVATORE QUASIMODO** • **Biografia.** • **Le principali raccolte poetiche:** brevi cenni, le tematiche. • **Testi analizzati:** *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*; *Uomo del mio tempo.* **GIUSEPPE UNGARETTI** • **Biografia.** • **Pensiero e "poetica della parola".** • **Opere principali:** *Il porto sepolto* (breve descrizione); *L'allegria* (breve descrizione); *Sentimento del tempo* (breve descrizione); *Il dolore* (breve descrizione). • **Testi analizzati:** *Veglia; Soldati; San Martino del Carso.* **EUGENIO MONTALE** • **Biografia.** • **La poetica:** il male di vivere. • **Le raccolte poetiche:** *Ossi di seppia* (breve descrizione); *Le occasioni* (breve descrizione); *La bufera e altro* (breve descrizione); *Satura* (breve descrizione).

	• **Testi analizzati:** *Meriggiare pallido e assorto*; *Ho sceso dandoti il braccio*; *Spesso il male di vivere ho incontrato.* **UMBERTO SABA** • **Biografia.** • **La poetica:** la "poesia onesta". • **Il *Canzoniere*:** breve descrizione. • **Testi analizzati:** *Amai; Città vecchia.*
<u>ABILITA':</u>	**PRODUZIONE SCRITTA:** • Analizzare il contenuto di un testo letterario (in prosa e/o in poesia) e non. • Sintetizzare il contenuto di un testo. • Produrre testi coerenti e aderenti alla traccia. • Padroneggiare la lingua. **LETTERATURA:** • Inserire gli autori nell'asse storico-culturale di riferimento. • Effettuare collegamenti tra autori e opere dello stesso periodo o del passato. • Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel contesto il presupposto dell'opera letteraria. • Cogliere le differenze tra autori nell'uso della lingua.
<u>METODOLOGIE:</u>	Utilizzo della lezione frontale, spesso diversificata con l'utilizzo di materiali multimediali inerenti. Incoraggiamento ad effettuare interventi e fornire opinioni sugli argomenti trattati, spesso con riferimento alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari. Talvolta si è utilizzato il metodo di "cooperative learning" in cui gli studenti hanno collaborato per raggiungere determinate competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche si sono svolte in itinere per un controllo costante sul grado di apprendimento degli studenti. Le verifiche di italiano sono state sia orali che scritte, inoltre si sono svolte le simulazioni nazionali delle tre tipologie dell'Esame di stato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati sussidi didattici come proiezioni di filmati e il costante utilizzo della lavagna interattiva e delle sue applicazioni (dalle diapositive, alla scrittura all'archiviazione delle dispense e delle immagini).

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Conoscere azioni, fatti, spazi e tempi storici. • Capacità di analizzare e/o valutare le fonti storiche e storiografiche. • Conoscere e padroneggiare il linguaggio storico. • Conoscere i principi informatori della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale. • Saper argomentare e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. • Individuare cause e conseguenze di un fatto storico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**L'ITALIA POST-UNITARIA** • **La destra storica al potere:** il sistema elettorale, la "piemontesizzazione" dell'Italia, la situazione del mezzogiorno, la situazione economica. • **La sinistra storica al potere:** il governo Depretis e i suoi provvedimenti, il trasformismo, la situazione

	economica, politica estera e politica coloniale. • **Il governo Crispi** • **Il primo governo Giolitti:** lo scandalo della Banca Romana. **L'ETÀ GIOLITTIANA** • **Panorama economico e sociale:** l'industrializzazione. • **Luci e ombre della politica di Giolitti:** Nord vs Sud. • **L'emigrazione e la conquista della Libia.** • **Il suffragio universale maschile.** • **I socialisti:** riformisti e massimalisti. • **I cattolici:** il Patto Gentiloni. **L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO** • **La situazione di:** Germania, Regno Unito, Francia, Russia, Impero Austro-Ungarico, Impero Ottomano. • **Le guerre balcaniche (1912-1913)** **LA PRIMA GUERRA MONDIALE** • **L'Europa divisa in due blocchi:** Triplice Allenza e Triplice Intesa (componenti, origini e motivi alla base delle alleanze). • **Riepilogo delle cause e attentato a Sarajevo.** • **1914:** primo anno di guerra, da guerra di movimento a guerra di logoramento. • **1915:** Italia tra interventismo e neutralismo, il patto di Londra, l'ingresso dell'Italia in guerra. • **1917:** Rivoluzione russa, la disfatta di Caporetto. • **1918:** Vittorio Veneto, la pace e i trattati di Versailles. **LA RIVOLUZIONE RUSSA** • **Il Partito Operaio Socialdemocratico russo:** bolscevichi vs menscevichi. • **La rivoluzione:** febbraio 1917, ottobre 1917, la pace

	di Brest-Litovsk. • **La nascita dell'Urss.** **IL DOPOGUERRA** • **Debiti statali e crisi del sistema produttivo.** • **L'economia tedesca:** le riparazioni di guerra, il prestito americano. • **La crisi del 1929 in America.** • **L'Italia del dopoguerra:** il biennio rosso e la nascita del partito comunista, la nascita del movimento fascista, la marcia su Roma e il governo Mussolini. **L'ITALIA FASCISTA** • **Le basi del potere fascista:** Gran Consiglio del fascismo, Milizia volontaria. • **Le elezioni del 1924:** il delitto Matteotti, l'affermazione della dittatura. • **Il fascismo come "regime reazionario di massa":** la propaganda. • **L'appoggio dei cattolici:** i patti lateranensi. • **L'espansione coloniale:** la conquista dell'Etiopia. • **L'autarchia.** • **Le leggi razziali.** **LA GERMANIA NAZISTA** • **La Repubblica di Weimar.** • **Il partito nazista.** • **La fine della Repubblica e il Terzo Reich.** • **L'ideologia nazista:** mito della razza ariana (eugenetica) e antisemitismo. • **Politica interna, estera e politica economica.** **L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN** • **La nuova politica economica (NEP).** • **Trotzkij e Stalin.** • **La collettivizzazione delle terre e la persecuzione**

	dei kulaki. • **La pianificazione per promuovere l'industria:** i piani quinquennali. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE** • **Le cause.** • **Le alleanze:** Asse Roma-Berlino, Patto d'acciaio, Asse Roma-Berlino-Tokyo. • **1939-1941:** il Patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia e guerra lampo, l'offensiva alla Francia e il governo di Vichy, la battaglia d'Inghilterra (operazione leone marino), la guerra parallela italiana (l'iniziale non belligeranza, l'ingresso in guerra, fronte africano e Balcani, l'intervento di Hitler), la guerra sul fronte orientale (l'operazione barbarossa, la guerra di logoramento), il fronte del Pacifico (la guerra di espansione giapponese, Pearl Harbor, la Carta Atlantica). • **Lo sterminio degli ebrei.** • **1942-1943:** l'alleanza delle Nazioni Unite, la battaglia delle isole Midway e El Alamein, la battaglia di Stalingrado, la guerra in Italia (lo sbarco degli Alleati in Sicilia), l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò, la resistenza partigiana. • **1944-1945:** lo sbarco in Normandia, la fine della guerra in Italia, la conferenza di Yalta, la fine della guerra in Estremo Oriente (Hiroshima), il Processo di Norimberga, la Conferenza di Parigi, il piano Marshall. **IL MONDO DIVISO** • **La Nato e il patto di Varsavia:** la guerra fredda. • **La rinascita dell'Europa:** la formazione dell'Europa Unita. • **L'Italia Repubblicana:** la nascita della Repubblica, la Costituzione, il miracolo economico.

ABILITA':	• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Confrontare epoche storiche o aree geografiche.
METODOLOGIE:	Utilizzo della lezione frontale, spesso diversificata con l'utilizzo di materiali multimediali inerenti. Incoraggiamento ad effettuare interventi e fornire opinioni sugli argomenti trattati, spesso con riferimento alla realtà attuale o facendo confronti con altri ambiti disciplinari. Talvolta si è utilizzato il metodo di "cooperative learning" in cui gli studenti hanno collaborato per raggiungere determinate competenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche si sono svolte in itinere per un controllo costante sul grado di apprendimento degli studenti. Le verifiche di storia sono state sia orali che scritte.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati sussidi didattici come proiezioni di filmati e il costante utilizzo della lavagna interattiva e delle sue applicazioni (dalle diapositive, alla scrittura all'archiviazione delle dispense e delle immagini).

LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza delle principali tematiche commerciali in lingua inglese, affiancata da un approfondimento grammaticale e lessicale, che comprende inoltre lo studio della fraseologia utile per un eventuale ingresso nel mondo del lavoro.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
 	
(anche attraverso UDA o moduli)
	• **GENERAL REVIEW OF VERBAL TENSES:**
	– simple present
	– present continuous
	– past simple
	– past continuous
	– present perfect
	– the passive form
	
	• **BUSINESS CORRESPONDANCE AND BUSINESS THEORY REVIEW:**
	– Main parts of a business letter
	– Enquiry, order, complaint
	– Commerce and trade
	– Economic activity
	  – the primary sector
	  – the secondary sector
	  – the tertiary sector
	  – goods and services
	  – the factors of production
	– Economic system
	  – market forces
	– Company organisation and types of businesses
	  – sole traders
	  – partnerships
	  – LTD

	– cooperatives, franchises, multinational companies • **BUSINESS THEORY** – **Banking:** – Types of banks – Banking transactions and services – borrowing transactions – lending transactions – loans – overdrafts – mortagages – banking services for business – The Single European Market – The European Central Bank – **Insurance system:** – The contract of insurance – Branches of insurance – Types of insurance – life insurance – fire insurance – accident insurance – **Transports:** – Transport by land – transport by road – transport by railway – Transport by water – Transport by air – Documents of transport • **CIVILISATION** – Globalisation

	– The European Union
	  – brief history
	  – organisation
	  – monetary union (euro)
	– The European flag
	– Brexit
	  – history
	  – the Withdrawal Agreement

ABILITA':	1. Comprensione orale e scritta: capacità di comprendere testi di varia tipologia (documenti di tipo argomentativo, documenti autentici con lessico ed espressioni in parte non noti), con particolare attenzione ai testi di ambito economico. 2. Produzione orale e scritta: saper interagire in un contesto professionale nelle situazioni più prevedibili e comuni. Sviluppare discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione, interagire con scioltezza e spontaneità in situazioni diversificate, saper produrre testi di sintesi esaurienti.
METODOLOGIE:	Le lezioni si sono svolte attraverso diverse modalità: – lezione frontale, con partecipazione attiva degli alunni alla stessa, con il docente che svolgeva funzione di facilitatore dell'apprendimento; – cooperative learning; – utilizzo di strumenti multimediali quali la LIM; – utilizzo di video on line; – utilizzo di slides fornite dalla docente; – utilizzo di piattaforme on line per le esercitazioni; – utilizzo di strumenti compensativi per una didattica dell'inclusione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli studenti sono stati valutati nel corso dell'anno scolastico attraverso verifiche orali e scritte, per poter verificare l'apprendimento dei contenuti, l'appropriatezza grammaticale e l'accuratezza e fluidità espositiva.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	– G. Zani, A. Ferranti, NEW B ON THE NET, Minerva Scuola editore; – slides e materiali creati on line.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Grazie all'acquisizione delle nozioni sulla cinesiologia muscolare e il fitness in primis, ma anche la biomeccanica e le conoscenze relative ai principali apparati, gli studenti sanno applicare idonei principi metodologici di allenamento funzionali al proprio benessere e all'efficienza fisica. Con lo studio dei corretti stili di vita conoscono le problematiche derivanti dal doping, dal fumo, dalla sedentarietà, dalle posture scorrette e da una dieta squilibrata potendo quindi modulare autonomamente il proprio comportamento verso le giuste pratiche. Inoltre le conoscenze base sul primo soccorso fanno si che possano prontamente allertare i soccorsi specifici e le giuste procedure nell'attesa in un primo soccorso. A livello sociale applicano in un incontro sportivo i principi e le regole del fair play, cooperano facendo si che tutti partecipino nel rispetto dei compagni, dell'ambiente e dei materiali a disposizione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Il programma svolto ha permesso agli studenti di migliorare le proprie conoscenze relative al regolamento di sport di squadra come pallavolo e pallacanestro (e dei fondamentali); di migliorare il sapere relativo all'apparato muscolo-scheletrico, cardiovascolare e relativo a traumatologia e pronto soccorso, oltre che inerente ai corretti stili di vita da valorizzare (la giusta alimentazione, la corretta postura da adottare, il ripudio di fumo e doping e i vantaggi di uno stile di vita attivo).
ABILITA':	Gli studenti grazie alle conoscenze ampliate in questi anni hanno migliorato le loro abilità come il saper mettere in atto pratiche corrette per il miglioramento delle loro capacità condizionali, applicare i comportamenti corretti ai fini della sicurezza e della prevenzione dagli infortuni, i corretti stile di vita come una corretta alimentazione, uno stile di vita attivo e non sedentario e l'esclusione delle pratiche dannose. Inoltre hanno migliorato le proprie capacità coordinative e sempre grazie alla pratica di sport di squadra ci sono stati risvolti positivi nella cooperazione nell'ambito socio-affettivo.
METODOLOGIE:	Nelle lezioni pratiche svolte in palestra a seguito di una spiegazione dell'argomento, si è messo subito in pratica quanto appena visto con esercitazioni più tecniche per testare le varie capacità ed infine momenti più pro-sociali con partitelle di pallavolo, pallacanestro o calcio a 5 che mostrassero nel gioco la capacità degli studenti di cooperare tra loro e rispettare le regole. Per quanto riguarda le lezioni frontali in classe, già nella spiegazione gli studenti sono stati coinvolti in maniera attiva invitandoli a fare osservazioni, domande, raccontare esperienze inerenti all'argomento e diverse lezioni dopo sono stati verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione nella parte pratica è stato considerato l'impegno in primis, il rispetto delle regole e del fair play in genere oltre che delle capacità dimostrate in relazione alle proprie possibilità. Per la valutazione delle conoscenze degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia sono state predisposte verifiche scritte oggettive con risposte chiuse e aperte e in alcuni casi verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sono state utilizzate delle slides predisposte dal docente per la spiegazione degli argomenti teorici. In palestra nella gran parte delle attività si è utilizzato il pallone nei diversi sport di squadra.

LINGUA FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCI-PLINA	Conoscere l'economia francese e le caratteristiche dei vari settori economici. Conoscere i servizi offerti dalle banche, i vari tipi di trasporto, le polizze assicurative. Conoscere i vari tipi di pagamento presenti in Francia. Saper usare strutture linguistiche in ambiti socio economici e commerciali. Saper decodificare e codificare testi orali e scritti di natura socio-economica e commerciale

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	**UD 1_Grammaire** – Les accents et les signes orthographiques – Les articles définis et indéfinis – Les articles contractés et partitifs – La date – Les pronoms personnels sujets – Être et avoir au présent de l'indicatif – Présent de l'indicatif de verbes en ER, IR, RE **UD 2_ La communication professionnelle** – La lettre d'affaire – Les parties de la lettre commerciale – Les typologies de la lettre commerciale – La demande de catalogue, tarif, échantillons, devis – La lettre de documentation – La commande **UD 3_ L'entreprise** – Définition – Les types d'entreprises en France – L'entrepreneur

	UD 4_ Actualité et Culture en France – Les clichés en France – Le mouvement de Gilets Jaunes – La manifestation en France – Les mesures adoptées par E. Macron **UD 5_ Les partenaire à l'export** – La banque – Les opérations bancaires – Le prêt – La banque en France – Les moyens de paiement - Le chèque, le virement, la carte bancaire – Les règlements de l'achat **UD 6_ Les transports** – Les auxiliaires de transports – Les différents types de transport en France - Le transport par route - Le transport par mer - Le transport par avion - Le transport par train – La police d'assurance – L'assurance-transport

	UD 7 _ L'Union Européenne – Histoire de la construction – Localisation de l'UE – L'union politique – L'union économique et monétaire

ABILITA'	Capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione. Abilità nell' affrontare argomenti di interesse generale con riferimento al registro linguistico ed economico. Capacità di selezionare fatti, temi, problemi al fine di una formazione culturale. Abilità di sintesi orale e scritta degli argomenti
METODOLOGIE	Lezione frontale effettuata in lingua francese durante la quale gli alunni hanno effettuato interventi e fornito opinioni sugli argomenti trattati, spesso riferendosi alla realtà attuale. La lezione è stata diversificata con l'utilizzo di materiale multimediale e video inerenti alla lezione in corso. A volte si è utilizzato il metodo "cooperative learning" in cui gli studenti hanno collaborato per raggiungere determinate competenze. È stata utilizzata a fine anno la metodologia "flipped classroom", i ragazzi sono stati i veri protagonisti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche si sono svolte in itinere per un controllo costante sul grado di apprendimento degli studenti. Le verifiche di francese sono state sia orali che scritte, inoltre si sono svolte delle comprensioni scritte e orali su testi originali.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo di riferimento: Compétences, affaires. Autore: Domenica Traina. Minerva Editore Slides e testi integrativi a cura della docente, video e documenti reali.

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni hanno sviluppato una discreta conoscenza delle variabili coinvolte nei diversi regimi di capitalizzazione, acquisendo i concetti fondamentali per risolvere la forma di investimento ottimale, mediante I criteri del Tir e del Rea.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Gli strumenti operativi della matematica applicata, le principi operazioni matematiche in economia, l'utilità della matematica nelle operazioni economiche e finanziarie. Il credito ed i relativi calcoli finanziari, il valore dei tassi percentuali. Probabilità e statistica.
ABILITA':	Saper risolvere problemi attinenti la vita quotidiana, la scelta più conveniente tra l'investimento con capitale proprio e il finanziamento attraverso capitale di terzi. Calcolare la probabilità totale e la probabilità condizionata attraverso le principali regole della statistica.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, esercitazioni attive, dibattiti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata:

1. all'inizio dell'anno (valutazione diagnostica) tramite prove d'ingresso per definire la situazione di partenza e programmare gli obiettivi didattico-disciplinari della classe;

2. in itinere per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi a medio termine di ciascun alunno;

3. alla fine di ogni quadrimestre e alla chiusura dell'anno scolastico (valutazione sommativa) per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali.

La valutazione sommativa verrà effettuata in relazione:

- al livello di partenza di ogni alunno
- all'interesse, alla partecipazione, all'impegno dimostrato
- ai ritmi e ai modi di apprendimento
- all'efficienza del metodo di studio
- alle conoscenze e competenze acquisite
- alle abilità di rielaborazione personale

Le verifiche sono disposte in coerenza con le unità didattiche o di apprendimento. Gli strumenti di verifica sono individuati dal collegio docenti e consistono in prove:

Scritte	**Orali**
Tema Trattazione sintetica di argomenti Saggio Breve Relazione Articolo di giornale Lettera Intervista Quesiti a risposta singola e multipla Casi pratici e professionali Sviluppi di progetti	Colloqui di tipo pluridisciplinare Interrogazioni brevi Sondaggi dal posto Interventi Esercitazioni alla lavagna Esperienza di laboratorio

La misurazione delle verifiche avverrà sulla base di specifiche griglie elaborate in relazione ai criteri generali di valutazione stabiliti in termini di:

- ✓ **Conoscenze**: acquisizione di contenuti, cioè tematiche, argomenti, concetti, regole afferenti alla disciplina.
- ✓ **Competenze**: applicazione concreta di un insieme coordinato di conoscenze.
- ✓ **Abilità**: utilizzazione significativa delle competenze acquisite nonché capacità elaborative, logiche, critiche.

Nella valutazione verranno considerati anche gli aspetti comportamentali dell'alunno, che vengono valutati insieme alle conoscenze e competenze nelle varie discipline. Il giudizio emesso esprimerà

una valutazione complessiva, risultante dalla valutazione di due aspetti: **profitto e comportamento**. Gli studenti delle classi quinte, durante l'arco dell'anno scolastico, sono stati sottoposti alle 4 simulazioni d'esame previste dal Miur delle quali si riporta commento sintetico nelle parti a seguire del documento.

8.2 Criteri di valutazione del profitto

Le valutazioni complessive sono espresse in scala numerica. La tabella seguente indica i parametri di valutazione come riferimento comune per tutte le discipline. Le modalità e i criteri di valutazione specifici di ciascuna disciplina sono indicati nei documenti elaborati dai singoli Dipartimenti di materia.

VOTO		**DESCRITTORI**	**DESCRITTORI**
	***LIVELLO DI* COMPETENZE**	***LIVELLO DI CONOSCENZE***	***LIVELLO DI ABILITA'***
1 - 3	**Assolutamente insufficiente:** non è in grado di affrontare la prestazione	Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina	Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	**Gravemente insufficiente:** esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato	Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina	Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	**Insufficiente:** esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori	Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico	Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta

	significativi in riferimento a elementi non essenziali		sono incerte e presentano errori nella struttura
6	**Sufficiente:** esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta	Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina	Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	**Discreto:** esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti	Complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina	Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	**Buono:** esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti	Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata de linguaggio specifico	Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli
9	**Ottimo:** esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa	Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico	Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l'esposizione orale e la

	nella elaborazione di soluzioni/valutazioni		comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	**Eccellente:** esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse	Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico	Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti e efficaci

8.3 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, come indicato nella Tabella A del D.lgs n°62 del 13 Aprile 2017, della media dei voti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e degli eventuali crediti formativi. In caso di un valore ottenuto uguale o maggiore alla meta della banda di credito si assegnerà il valore più alto della fascia di credito.

Il credito scolastico degli alunni che hanno frequentato un intero anno scolastico o frazioni di esso all'estero sarà attribuito dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico successivo previo accertamento delle conoscenze mediante un colloquio multidisciplinare.

Il consiglio di classe ha proceduto come da indicazione del collegio docenti al ricalcolo del credito scolastico per aggiornarlo alle nuove tabelle. Il risultato del ricalcolo è stato comunicato alle famiglie prima della fine del 1 quadrimestre e può essere cosi riassunto:

	Cognome e nome	**Conversione credito scolastico 3° e 4° anno**
1	Carta Francesca	18
2	Gaddia Claudio	19
3	Gallizzi Marco	19
4	Garau Giuseppe	19
5	Mastino Marianna	22
6	Mazzon Arianna	17
7	Mura Antonella	19
8	Piredda Chiara	18
9	Ruiu Giovannino	19
10	Scarpa Gianbattista	18
11	Serra Antonio	18
12	Solinas Fabio	20
13	Zappino Daniele	19

8.4 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degliesempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) anche allegabili

Griglia di Valutazione Lingua Italiana

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTEGGI PARZIALI				
	PUNTEGGI in decimi									
	10-9	8-7	6	5-4	3-2	O	B	S	M	NS
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	**2-1,8**	**1,6-1,4**	**1,2**	**1-0,8**	**0,6-0,4**
Contenuto – Comprensione Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafrasi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	**2-1,8**	**1,6-1,4**	**1,2**	**1-0,8**	**0,6-0,4**

Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	**2-1,8**	**1,6-1,4**	**1,2**	**1-0,8**	**0,6-0,4**
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	**2-1,8**	**1,6-1,4**	**1,2**	**1-0,8**	**0,6-0,4**
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Corretta, articolata e accurata corretta	Corretta semplice e lineare – qualche errore	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori	Frequenti errori – Imprecisa	Moltissimi errori Scorretta	**2-1,8**	**1,6-1,4**	**1,2**	**1-0,8**	**0,6-0,4**
Punteggio totale							**VOTO**			

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	**DESCRITTORI**					**PUNTEGGI PARZIALI**				
	PUNTEGGI in decimi									
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	**O**	**B**	**S**	**M**	**NS**
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	**2,5 2,25**	**2 1,75**	**1,5**	**1.25 1**	**0.75 0,50**

Contenuto – Comprensione Analisi dei livelli e degli elementi del testo - Parafrasi/ riassunto – Interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale/incompleta	Molte imprecisioni /scorretta	**2,5** **2,25**	**2** **1,75**	**1,5**	**1.25** **1**	**0.75** **0,50**
Organizzazione - Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza/in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata/ incoerente	**2,5** **2,25**	**2** **1,75**	**1,5**	**1.25** **1**	**0.75** **0,50**
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati	Adeguato	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguati e inappropriati	**2,5** **2,25**	**2** **1,75**	**1,5**	**1.25** **1**	**0.75** **0,50**
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia	Misura dispensativa –legge 170- Non si tiene conto della forma ma solo del contenuto.									
Punteggio totale					**VOTO**					

Griglia di Valutazione Economia Aziendale

Descrizione	**Punteggio max**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione nazionale sviluppata con gli opportuni descrittori

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconoce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativ. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5

	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni	3,5

	essenziali e prive di spunti personali.	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio ricco e tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operative con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

8.2 Griglie di valutazione colloquio

Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio**
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	3,5 – 4,5
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	2,75 – 3,25

	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 – 2,50
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	1,25 – 1,75
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0 - 1
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	3,5 – 4,5
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	2,75 – 3,25
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 – 2,50
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	1,25 – 1,75
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	0 - 1
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio**
Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera	• L'alunno mostra capacità argomentativa ed espressiva originale autonoma e consapevole	3,5 – 4,5
	• L'alunno mostra capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	2,75 – 3,25
	• L'alunno mostra capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente	2 – 2,50
	• L'alunno mostra capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata	1,25 – 1,75
	• L'alunno mostra capacità argomentativa ed espressiva limitata e inadeguata	0 - 1
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso	3,5 – 4,5

delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato	2,75 – 3,25
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente	2 – 2,50
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente	1,25 – 1,75
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	0 - 1
Saper autovalutarsi e correggersi	• In relazione alla prima prova scritta	0 - 1
	• In relazione alla seconda prova scritta	0 - 1

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	1	2	Date	Nazionale	di scuola
Simulazione Italiano	x		19/02/2019	X	
Simulazione Italiano		x	26/03/2019	X	
Simulazione Ec. Aziendale	x		28/02/2019	X	
Simulazione Ec. Aziendale		x	02/04/2019	X	

- Prima Prova di Italiano

In occasione della prima simulazione si è registrata la presenza di tutti gli alunni facenti parte della classe. Per quanto riguarda la scelta delle tipologie testuali: 7 studenti, la maggior parte, hanno optato per l'analisi e la produzione di un testo argomentativo (tipologia B); 4 studenti hanno optato per l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A); infine, 2 studenti hanno optato per la riflessione critica di carattere espositivo (tipologia C).

Parte della classe ha riscontrato difficoltà non raggiungendo la sufficienza, la restante parte ha ottenuto un risultato discreto.

- Seconda Prova di Economia Aziendale

Gli allievi hanno sostenuto la simulazione della seconda prova dell'esame di stato riscontrando, in particolar modo nella prima simulazione, numerose difficoltà. Le difficoltà si sono manifestate sia in relazione all'approccio al compito, per esempio relativamente alla comprensione del testo, ed anche nella gestione del tempo (la maggior parte degli allievi non sono riusciti a svolgere in tempo l'intera traccia). Tuttavia, alcune parti richieste non erano ancora state sviluppate secondo programma didattico. Gli esiti, quindi, relativamente alla prima simulazione si sono rivelati gravemente insufficienti per la maggior parte degli alunni, mentre solo alcuni hanno ottenuto una lieve insufficienza.

Nella seconda simulazione, invece, una minoranza degli allievi, comunque superiore rispetto alla prima simulazione, ha riscontrato inferiori difficoltà. Le minori problematiche sono derivate sia dall'aver maturato esperienza durante la prima simulazione, sia dall'aver svolto alcuni punti del programma didattico necessari per lo svolgimento della prova. Tuttavia, anche in questa seconda simulazione alcuni alunni non hanno gestito a dovere il tempo di esecuzione della traccia. Gli esiti sono migliorati, rispetto alla prima prova, in quanto alcuni studenti sono risultati lievemente sufficienti, mentre altri non gravemente insufficienti.

Il documento del Consiglio di Classe V ITE è stato approvato nella seduta del 15/05/2019

Il Consiglio d classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Colombino Andrea	Matematica	
Di Nora Letizia	Diritto Economia Politica	
Mandis Claudia	Lingua Francese	
Medde Sara	L. e L. Italiana e Storia	
Pierluigi Corda	Scienze Motorie	
Ruggieri Silvio	Economia Aziendale	
Ruggiu Miriam	Lingua Inglese	

Il Coordinatore del C. di C. ***Il Dirigente Scolastico***